

Dopo aver superato lo scoglio della commissione Affari Costituzionali, il testo della nuova riforma elettorale ha fatto ieri il suo ingresso ufficiale in Aula. Il provvedimento, fortemente promosso dalla maggioranza di centrodestra (ma con numerosi distinguo interni, che potranno forse pesare nell'iter parlamentare), si propone di ridisegnare profondamente le regole istituzionali con cui i cittadini sceglieranno i propri rappresentanti. Nello specifico, il testo - ribattezzato "Stabilicum" - propone un sistema proporzionale con premio di maggioranza che, secondo i promotori, dovrebbe garantire...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)